

# Laboratorio: PAUL KLEE

## MATERIALE

- Fogli bianchi A4 e A3
- Rotoli di carta o carta da pacco bianca
- Matite
- Matite colorate
- Pastelli teneri
- Tempera colorate
- Acquerelli
- Quadrati piccoli di cartoncino bianco
- Pennarelli

## PROCEDIMENTO

**1.** In cerchio seduti, raccontiamo ai bimbi la storia di Doodle, il nostro personaggio guida che ci introdurrà al mondo degli scarabocchi e dei segni (vedi pag.11).

Mostriamo diversi quadri proprio come Doodle al Museo - proviamo a dare un titolo alle opere che vediamo (vedi pag.77).

Individuiamo come segno la linea e ci soffermiamo su **Acque selvagge** di Paul Klee (vedi pag.37).

**2.** Picasso diceva "Ogni cosa tu possa immaginare è reale" per cui ora abbiamo la possibilità di creare su un grande foglio bianco collocato sul pavimento, tutto ciò che vogliamo con la nostra immaginazione. Possiamo ad esempio far apparire un mare, non disegnando le onde, ma trasformandoci nelle onde: i bambini vengono quindi invitati ad effettuare dei rotolamenti tenendo in ognuna delle proprie mani un pastello azzurro o blu e lasciando tracce di sé sul grande foglio. (Fig.1)

Le onde sono apparse, come vi sentite? Ora tutti per mano ci posizioniamo intorno al nostro mare e diventiamo pescatori. Se qualcuno vede profilarsi qualcosa nell'intreccio delle linee del mare, alza la mano e lo comunica al gruppo.

**3.** Ora arricchiamo il mare di altre gocce. Utilizziamo cartoncini bianchi rigidi come se fossero zattere. Aggiungiamo tempera molto diluita sul foglio (Fig.2): l'acqua è ferma, ma quando usciamo dal porto e siamo in mare le onde ci muovono, con la musica la barca oscilla sempre di più. I bimbi muovono il cartoncino in modo che la tempera muovendosi crei immagini e linee in movimento.

Alla fine tutte le zattere sono a terra (Fig.3) e le guardiamo, sono dei quadri e chiediamo: "cosa vi fanno venire in mente le vostre opere?" Diamo libero sfogo alla fantasia.

**4.** A questo punto disegniamo alla maniera di Paul Klee che non staccava mai la matita dal foglio.

Su un grande foglio di carta sistemato su un tavolo invitiamo i bambini a sperimentare, a tempo di musica, il gesto di tracciare una linea senza staccare mai lo strumento grafico dal foglio. Successivamente ai bambini vengono distribuiti dei fogli A3 su cui dovranno tracciare il segno senza staccare questa volta il pastello nero dal foglio.

Poi vengono invitati a riempire a piacimento con gli acquerelli gli spazi creati dall'incrocio delle linee (Fig.4 e 5).

**5.** Ciò che è importante è lasciare un segno, una traccia per dire al mondo IO CI SONO.

I bimbi tracciano segni a piacere, piccoli scarabocchi ripetuti su quadratini di carta e, in autonomia, li incollano su un grande cartellone nero creando tutti insieme un'opera d'arte.





Fig.1



Fig.2



Fig.3



Fig.4



Fig.5